

BOLLO

Al COMUNE di SARZANA
Ufficio Ambiente
Via Bertoloni,
19038 SARZANA

Oggetto: Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti di **tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/giorno** ai sensi del D.P.R. n. 203/1988, del D.P.R. 25 luglio 1991 e della L.R. n.3/97

Il sottoscritto
nato a il/...../.....
residente a in Via/ Corso
..... n. in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
.....
con sede legale in..... in Via/Corso
..... n. Partita Iva n.....
Telefono..... Numero Addetti.....

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER:

¹ **installare un nuovo impianto** di ² tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/giorno in Comune di via/corso n.

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n.....del.....

¹ **modificare un impianto** di ² tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/giorno, in Comune di..... via/corso n.

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati . con DGR n.....del.....

¹ **trasferire un impianto** di ² tipografia, litografia, serigrafia con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) non superiore a 30 kg/giorno, dal Comune di via/corso n.

al Comune di via/corso n.
Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n.....del.....

DICHIARA

inoltre di aver accertato presso il Comune che l'area ove verrà installato/trasferito l'impianto è compatibile con le prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale del Comune stesso.

Si allega la documentazione tecnica prescritta.

Data/..../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante
(timbro e firma autenticata)

.....

¹ Indicare con una X la motivazione della richiesta di autorizzazione.

2. Indicare la voce che interessa

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN
VIA GENERALE**

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

2. MATERIE PRIME UTILIZZATE

Indicare il tipo di materie prime che si intendono utilizzare, nonché le quantità che si prevede di utilizzare mediamente all'anno.

Materie Prime	kg/anno
Inchiostri a solvente organico	
Inchiostri a base acquosa	
Diluenti	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Vernici a solvente organico	
Vernici a base acquosa	
Altri (specificare prodotto)	

3. EMISSIONI ORIGINATE DAGLI IMPIANTI DI TIPOGRAFIA, LITOGRAFIA E SERIGRAFIA

Compilare lo schema sottoriportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti.

Numero Punto di Emissione	Altezza Emissione [m]	Portata Volumetrica in m ³ /h	Diametro o Lati [m],[mxm]

**4. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO
(ove necessario)**

ALLEGARE PLANIMETRIA IN SCALA IDONEA CON L'INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO NONCHÉ PLANIMETRIA IN SCALA 1.200 CON L'INDICAZIONE DEL/DEI PUNTI DI EMISSIONE

ALLEGATO 2

REQUISITI TECNICO-COSTRUTTIVI E GESTIONALI

1. Gli effluenti aeriformi che si generano dalle sottoindicate fasi di lavorazione:
 - -Applicazione/essiccazione inchiostri e colori nella stampa off-set a foglio;
 - -Applicazione/essiccazione di prodotti vernicianti a base acquosa su supporti di carta o cartone;
 - -Applicazione/essiccazione di prodotti vernicianti a base solvente su supporti di carta o cartone;
 - -Applicazione/essiccazione inchiostri a base solvente nella stampa di materiali plastici;
 - -Applicazione/essiccazione inchiostri a base acquosa nella stampa di materiali plastici;
 - -Applicazione/essiccazione inchiostri e vernici di finitura a base solvente nella stampa rotocalco di film plastici in polietilene e polipropilene;
 - -Applicazione/essiccazione inchiostri e vernici di finitura a base acquosa nella stampa rotocalco di materiali plastici in genere.

Devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate, convogliati in atmosfera ed eventualmente depurati con idoneo impianto di abbattimento, nel rispetto dei valori limiti fissati per le Sostanze Organiche Volatili originate;

2. Le materie prime utilizzate non possono contenere solventi organici alogenati e sostanze di cui alla tabella A1 e alla tabella D, classe 1 dell'Allegato 1 del D.M. 12 Luglio 1990.
3. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Lavorazione	Consumo di Inchiostri, Vernici e simili	Inquinante	LIMITI EMISSIONE	
			mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa	g/h
1. Applicazione/essiccazione inchiostri/prodotti vernicianti a base acquosa e a base solvente	≤ 5 kg/giorno	S.O.V.	==	==
2. Applicazione/essiccazione inchiostri/prodotti vernicianti a base acquosa e a base solvente	> 5 kg/giorno e ≤ 30 kg/giorno	S.O.V.	50	600

4. Sono da ritenersi trascurabili ai fini dell'inquinamento atmosferico e pertanto non soggette a prescrizioni le emissioni derivanti dalle operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per la stampa. Negli impianti serigrafici la pulizia dei telai, se eseguita con utilizzo di diluenti organici, dovrà avvenire sotto aspirazione e convogliamento all'esterno dei vapori prodotti. Per l'emissione derivante dal lavaggio telai non si fissano limiti né controlli periodici.
5. Qualunque anomalia di funzionamento tale da non garantire il rispetto del limite di emissione fissato, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza del sistema stesso.
6. Per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa con consumi di inchiostri, vernici e simili superiori a 5 kg/giorno e inferiori a 30 kg/giorno deve effettuare il rilevamento delle emissioni nei quindici giorni successivi alla data di messa in esercizio dell'impianto per la determinazione dell'inquinante prodotto di cui al punto 3. I risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi al Comune entro i quindici giorni suddetti.
7. Per l'effettuazione degli autocontrolli di cui al punto precedente devono essere seguiti i metodi previsti dal manuale U.N.I.C.H.I.M. n.158 e norma U.N.I. 10493 per le S.O.V.
8. L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, al Comune la data in cui si intende dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto.
9. I controlli periodici delle emissioni dovranno avere una frequenza annuale ed essere effettuati solamente dalle imprese che dichiarano un consumo di inchiostri, vernici e simili superiore a 15

kg/giorno. I risultati analitici delle emissioni prodotte dovranno essere tenuti a disposizione degli organi di controllo.

10. L'impresa dovrà trasmettere annualmente alla Comune, entro il 30 aprile di ciascun anno, una dichiarazione contenente il consumo delle materie prime utilizzate nell'arco dell'anno e nel caso di presenza di impianto di abbattimento l'indicazione della manutenzione eseguita per il mantenimento dell'efficienza dello stesso.
11. I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
12. Gli impianti adibiti alla stampa tipografica, litografica e serigrafica con consumo di inchiostri, vernici e simili non superiore a 30 kg/giorno devono essere localizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri da qualunque edificio di civile abitazione misurati in ogni direzione a partire dal perimetro dell'insediamento produttivo. Il rispetto di questa distanza deve essere verificato misurando lo spazio minimo che intercorre tra qualunque casa di civile abitazione confinante o limitrofa e qualsiasi punto del volume coperto occupato dall'insediamento produttivo nelle tre dimensioni spaziali (il punto di sbocco in atmosfera del condotto fumo deve essere considerato come volume coperto occupato dall'insediamento produttivo). I condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da consentire la migliore dispersione dell'effluente gassoso e garantendo la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione degli eventuali edifici circostanti presenti. I condotti di scarico dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento del Comune in cui sarà ubicata l'unità produttiva. Nel caso di mancanza del regolamento comunale si ritiene comunque che gli scarichi gassosi debbano essere effettuati con camini ad andamento verticale con lo sbocco posto ad una quota superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri dal punto di emissione. Le bocche dei camini situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dell'edificio più vicino diminuita di 1 metro per ogni metro di distanza lineare eccedente i 10 metri.
13. L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Comune per il conseguimento dell'autorizzazione in via generale, e per almeno 5 anni i certificati di analisi delle emissioni effettuate annualmente nell'ambito del controllo periodico, e le fatture di acquisto delle materie prime utilizzate.